

## INCENDIO CENTOCELLE DEL 9 LUGLIO 2022

### AGGIORNAMENTO DELL' 11 LUGLIO 2022

In relazione all'incendio che si è verificato il 9 luglio nel quartiere Centocelle di Roma, l'ARPA Lazio ha tempestivamente avviato le attività di monitoraggio della qualità dell'aria.

Di seguito vengono descritte le attività svolte o in corso di realizzazione.

### VERIFICA DATI DELLE CENTRALINE DELLA RETE DI MONITORAGGIO

Sono stati analizzati i dati delle stazioni fisse della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.

La stazione della rete fissa di monitoraggio più vicina all'impianto è quella denominata "Cinecittà" che si trova a circa 600 metri a sud dall'area interessata dall'incendio.

Le concentrazioni di PM10 del 9 e del 10 luglio sono state rispettivamente pari a  $26 \mu\text{g}/\text{m}^3$  e  $29 \mu\text{g}/\text{m}^3$ , valori che, pur essendo inferiori al limite giornaliero del PM10 ( $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ ), sono stati i più alti registrati nel Comune di Roma.

La centralina di Preneste (L.go Perestrello), che si trova a circa 3km a nord-ovest dell'incendio, il 10 luglio ha misurato un valore di PM10 di  $7 \mu\text{g}/\text{m}^3$ , in linea con quelli misurati nell'area urbana, e non è stata, quindi, interessata in modo significativo dalle polveri generate dall'evento.



## INSTALLAZIONE DI CAMPIONATORI

Sono stati installati nella serata di sabato 9 luglio due campionatori ad alto volume per la misura dei microinquinanti (diossine, furani, PCB, IPA - Benzene), composti pericolosi per l'ambiente e la salute che possono essersi generati a seguito della combustione. Sono state campionate le Polveri Totali (PTS).

Un campionatore è stato installato presso la sede ARPA Lazio di Via Giuseppe Saredo, che si trova a poca distanza dalla zona dell'incendio, mentre il secondo è stato posizionato presso l'aeroporto "Francesco Baracca" di Centocelle.



I primi due campioni, provenienti dagli strumenti collocati nei pressi dell'incendio, sono stati ritirati, rispettivamente, nella mattinata del 10 luglio, quello relativo all'analizzatore di Via G. Saredo, e nella mattina dell'11 luglio quello relativo allo strumento presso l'aeroporto.

I campioni sono stati inviati ai laboratori dell'Agenzia per le analisi dei microinquinanti.

I successivi campioni vengono periodicamente ritirati e inviati al laboratorio per le determinazioni analitiche.

Nella tabella seguente sono riportati i risultati delle analisi.

	<b>Diossine – TEQ</b> (pg/m <sup>3</sup> )	<b>Benzo(a)pirene</b> (ng/m <sup>3</sup> )	<b>PCB</b> (pg/m <sup>3</sup> )
<b>Limiti o valori di riferimento</b>	0.1-0.3	1	-
<b>Campionatore via G. Saredo</b>	(suggerito OMS)	(media annua)	
1 - Campione del 09/07/22	10,6	2,6	2717

	<b>Diossine – TEQ</b> (pg/m <sup>3</sup> )	<b>Benzo(a)pirene</b> (ng/m <sup>3</sup> )	<b>PCB</b> (pg/m <sup>3</sup> )
<b>Limiti o valori di riferimento</b>	0.1-0.3	1	-
<b>Campionatore aeroporto Centocelle</b>	(suggerito OMS)	(media annua)	
1 – Campione del 9-10/07/22	Analisi in corso	Analisi in corso	Analisi in corso

Per quanto riguarda le diossine non esiste un riferimento normativo in aria ambiente. Concentrazioni di tossicità equivalente (TEQ) in ambiente urbano di diossine e furani sono stimati (dati World Health Organization WHO nel documento *Guidelines for Europe 2000*) pari a circa 0,1 pg/m<sup>3</sup>, anche se è elevata la variabilità da zona a zona, mentre concentrazioni in aria di 0,3 pg/m<sup>3</sup> o superiore sono indicazioni per fonti di emissione localizzate.

Gli esiti delle misure effettuate nei pressi dell'incendio sono le seguenti: il valore del primo campione di via G. Saredo è ampiamente **superiore** al valore di riferimento individuato dall'OMS per l'ambiente urbano,

Tra gli Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) normalmente rilevabili il benzo(a)pirene, è l'unico composto per il quale il d.lgs. n.155/2010 prevede un valore limite pari a 1 ng/m<sup>3</sup> come concentrazione media annua. Il valore del primo campione di Via G. Saredo è **superiore** al valore limite annuale previsto dalla normativa.

Per quanto riguarda i PCB, non esistono limiti normativi o valori di riferimento. A titolo informativo, è possibile segnalare che in base all'esperienza maturata dall'ARPA Lazio in occasione degli incendi più rilevanti avvenuti negli ultimi anni sul territorio regionale (EcoX Pomezia 2017, TMB Salario Roma 2018, Mecoris Frosinone 2019, LOAS Aprilia 2020) i valori di PCB misurati possono rientrare in un range molto ampio che oscilla da meno di 200 a oltre 2000 pg/m<sup>3</sup>.

I risultati analitici degli altri campioni saranno resi disponibili non appena concluse le analisi.